

**L'ARTE CELEBRATA**

**Le opere di Nativi: dalla mostra al catalogo  
Gli esordi e l'astrattismo a Palazzo Fabroni**

**La formazione**, gli esordi e poi la sua personalissima quadra artista, raggiunta all'incontro con l'astrattismo. C'è questo e molto di più nel libro «#Nativi100» a cura di Giovanna Uzzani (Gli ori, 2021), catalogo della mostra attualmente in corso al Museo del Novecento e del contemporaneo di Palazzo Fabroni che sarà presentato venerdì alle 16.30 nell'auditorium Terzani della biblioteca San Giorgio con gli interventi di Elena Testaferrata, Giovanna Uzzani, Francesco Di Fiore e Alessandro Masetti. Nativi (1921-1999), pistoiese di nascita ma fiorentino d'adozione, dal 1946 si dedica alla pittura e nel 1947 giunge all'astrattismo. Firmatario nel 1950 del Manifesto dell'astrattismo classico, le cui vicende si chiudono nello stesso anno del loro pronunciamento, l'artista prosegue successivamente la propria solitaria ricerca e approda a uno spazio pittorico inteso come teatro di forme dinamiche che si compenetrano e scontrano. Negli anni Sessanta aderisce al gruppo di Quadrante e torna a strutture geometriche complesse. L'accesso alla presentazione è libero; è necessario esibire il Green Pass rafforzato e indossare la mascherina di tipo Ffp2. La mostra è aperta fino al 5 giugno. Promossa e realizzata dal [Comune di Pistoia](#)/Musei Civici, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Michelucci, Tempo Reale, l'associazione Eletto Arte e l'Archivio Nativi, e inserita nella programmazione espositiva di Palazzo Fabroni, la rassegna che celebra il centenario della nascita del pittore pistoiese Gualtiero Nativi resterà aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 14, il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 18; chiusa il lunedì. Info: 0573.371817.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8038

